

Tumori e inquinamento, l'effetto delle discariche: «La Capitale maglia nera»

IL CASO

L'inquinamento uccide. E pure le discariche. Roma ha una maglia nera: il mix di questi elementi la fa salire al top delle città metropolitane italiane che hanno una maggiore associazione con lo sviluppo e la mortalità dei tumori. Si tratta della seconda metropoli dopo Napoli in questa classifica e, per sola presenza delle discariche, ha un'associazione da maglia nera. A dirlo è un lavoro realizzato dagli studiosi del Cnr, delle Università di Bologna e di Bari che è stato pubblicato sulla rivista Science of the total environment.

Sotto i riflettori degli esperti c'è un collegamento tra il numero dei decessi e quello dei fattori più inquinanti. Per Roberto Cazzolla Gatti, professore del dipartimento di Scienze Biologiche dell'ateneo bolognese, primo ricercatore dello studio, «la mortalità per tumore supera la media nazionale soprattutto dove l'inquinamento ambientale è più elevato».

Gli accademi hanno preso in considerazione 35 fonti ambientali di inquinamento, rilevando che tra queste la qualità dell'aria è al primo posto per importanza sull'associazione con il tasso medio di mortalità per cancro.

IDATI

Considerando tutte le Province italiane l'area con tasso di mortalità da tumore più alta nel decennio 2009-2018 è risultata quella di Lodi, seguita da Napoli, Bergamo, Pavia, Sondrio e Cremona. La prima provincia del Centro Italia è Viterbo (è all'undicesimo posto), seguita da Roma (al 18esimo). La Capitale, tra le grandi metropoli, è dunque seconda. Viene prima di Milano (22esima), Venezia, Bologna e Torino. Tra le altre città del Lazio, Latina è 33esima, Frosinone 53esima, Rieti 96esima. Ciò che più colpisce

► Il dossier del Cnr sul peso degli impianti rispetto ai morti: Roma prima tra le metropoli

► Gli esperti: «La svolta sarebbe chiudere il ciclo dei rifiuti con il termovalorizzatore»



L'incendio alla discarica di Malagrotta dello scorso giugno. Roma maglia nera in Italia per la percentuale di tumori nei luoghi in cui sorgono impianti (foto LEONE/TOIATI)

CAZZOLLA GATTI, AUTORE DELLO STUDIO: «LE MALATTIE SI PREVENGONO ANCHE CON IL RISPETTO DELL'AMBIENTE»

per la Capitale è l'associazione che è stata individuata con la presenza di discariche. A farle compagnia, in fondo alla classifica, città come Taranto, Torino, Alessandria, Perugia, Brescia, Agrigento, Bolzano, Chieti, Cuneo, Cosenza, Belluno, Sassari, Pesaro-Urbino, Potenza e Fermo. Secondo lo studio, le regio-

ni italiane con un tasso di mortalità per cancro relativamente alto sono caratterizzate da un grado di inquinamento relativamente elevato, nonostante registrino una frequenza relativamente bassa di fattori di norma associati al rischio di cancro (come sovrappeso e fumo, basso reddito, alto consumo di carne e

basso consumo di frutta e verdura). Inoltre, su scala provinciale, per i tumori maligni e benigni in generale, e per 16 su 23 specifiche tipologie di cancro, sono emerse associazioni spaziali significative con alcune fonti di inquinamento (che spiegano più della metà dell'associazione tra ambiente e tumore), confer-

mando che, nella maggior parte dei casi, l'esposizione a un ambiente contaminato incide notevolmente sulla mortalità per cancro in Italia. «In un'ottica di salute globale, secondo l'approccio noto come One Health, è ormai chiaro che la qualità della vita della nostra specie dipende strettamente da quella dell'ambiente in cui viviamo e dell'intero pianeta - spiega Cazzolla Gatti - È necessario, allora, dare priorità non solo alla ricerca di cure per il cancro, ma anche alla riduzione e prevenzione della contaminazione ambientale: si tratta di azioni imprescindibili da mettere in atto nella difficile lotta contro l'insorgenza dei tumori. Solo se saremo capaci di curare il nostro pianeta, potremo evitare di ammalarci». «Una politica basata sull'uso dei mezzi pubblici, sulle rinnovabili, sulla riduzione della produzione dei rifiuti, può sicuramente incidere», sottolinea Cazzolla Gatti. «La ricerca suscita un grande interesse anche perché conferma come sia rilevante agire su diversi fattori - commenta Ercole Amato, presidente del Cesab, centro di ricerca in scienze ambientali - Ciò che colpisce per Roma, è vero, è il legame con le discariche. Torna alla ribalta il tema del ciclo dei rifiuti. Di sicuro oggi una sua chiusura con impianti moderni, anche di termovalorizzazione, può aiutare nel processo di transizione ecologica e agevolare la città nella riduzione di quei fattori che oggi causano inquinamento. Nella Capitale c'è la pessima abitudine di conferire rifiuti non sempre secondo la corretta destinazione. Questo genera un danno perché non porta ad alte percentuali di differenziazione. La termovalorizzazione può essere una soluzione contro l'indifferenziato non più selezionabile. E poi c'è il tema delle discariche abusive che vanno a fuoco, le cui emissioni sono superiori a quelle di impianti controllati».

Giampiero Valenza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Partita, bici ed eventi: dal Centro all'Olimpico chiusure e deviazioni

LA GIORNATA

Oggi torna "Bicinrosa", la corsa a due ruote per le strade del Centro organizzata dalla Breast Unit della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico per promuovere la ricerca e la prevenzione del tumore al seno. La carovana rosa, giunta quest'anno, alla sua sesta edizione, partirà alle 10.30 dal Foro di Traiano e proseguirà per 4 chilometri lungo via dei Fori Imperiali, via Petroselli, piazza Venezia, piazza del Popolo, per poi concludersi di nuovo al Foro di Traiano. Nel raduno, un focus sui test genomici gratuiti arrivati nel Lazio a marzo, che aiutano a capire quando la chemioterapia sia utile o meno nella cura della malattia, dato che ogni paziente può reagire in modo diverso. Alla ricerca si può contribuire facendo una donazione al www.bicinrosa.it.

LA VIABILITÀ

Oltre alle modifiche alla viabilità del Centro per "Bicinrosa", numerosi bus devianti e chiusure al traffico dovuti ad altri eventi. Alle 8.30 dal "Villaggio del cuore" allestito presso il Gazometro di riva Ostiense, parte la manifestazione podistica per la salute del cuo-

re "CardioRace 2022", con possibilità di effettuare elettrocardiogramma gratuiti, controllo della pressione e del rischio cardiovascolare. Divieto di transito nell'area, da ponte dell'Industria a via Ostiense, fino ai lungotevere di San Paolo, Gassman e di Pietra Papa e a via Antonio Pacinotti. A Ostia Antica, per la manifestazione "Palio d'Autunno 2022", dalle 15 alle 18 viale dei Romagnoli chiuso al transito tra via del Castello e via Pericle Ducati e deviazioni per le linee 04, 011, 018, C4, C13 e C19. Parziali chiusure anche a piazza Sempione per un'altra manifestazione culturale. Dalle 12.30, per la partita Lazio-Spezia all'Olimpico (oltre ai consueti divieti di sosta intorno al Foro Italico da diverse ore prima del match e a possibili chiusure al traffico nelle fasi di afflusso e deflusso) divieto di fermata su lungotevere della Vittoria, da piazzale Maresciallo Giardino a via Timavo. Per i tifosi provvisti di biglietto, i parcheggi a piazzale Clodio e in viale della XVII Olimpiade, mentre la zona di Foro Italico è servita dal tram 2 e dalle linee 23, 31, 32, 61, 69, 70, 200, 201, 226, 280, 301, 446, 490 e 495, 628, 910 e 911. In metro, invece, come tutte le domeniche le ultime corse sono alle 23.30 (sulla metro A dopo le 21 ci sono i bus sostitutivi). A Porta Portese, ancora, deviate le linee 170, 719 e 781. Pedonalizzazione festiva anche ai Fori Imperiali, con deviazione dei bus 51, 75, 85, 87 e 118. Dalle 17 alle 19, infine, attese 100 persone per la manifestazione in piazza Madonna di Loreto contro «l'aggressione russa in Ucraina».

C.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLE 10.30 IL VIA ALLA PEDALATA PER SENSIBILIZZARE SULLA LOTTA AL CANCRO AL SENO POI LAZIO-SPEZIA

www.barbieriantiquariato.it

SOPRALLUOGHI GRATUITI IN TUTTA ITALIA

MASSIME VALUTAZIONI

RITIRIAMO INTERE EREDITÀ

ACQUISTIAMO IN TUTTA ITALIA

PARERI DI STIMA ANCHE DA FOTOGRAFIA

PAGAMENTO IMMEDIATO

NETWORK DI ESPERTI

AFFIDATI A PERSONE DI FIDUCIA

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO ORIENTALE ED EUROPEO

IMPORTANTI EREDITÀ O SINGOLO OGGETTO

- CORALLI • GIADIE • VASI CINESI • ACQUERELLI ORIENTALI • ARGENTERIA
- ANTICHI DIPINTI DAL '400 AL '900 • SCULTURE IN MARMO E LEGNO
- BRONZI CINESI-TIBETANI • PARIGINE IN BRONZO • MOBILI DI DESIGN
- IMPORTANTI DIPINTI CONTEMPORANEI • LAMPADARI • VASI IN VETRO
- SCULTURE DI DESIGN • OROLOGI USATI ROLEX, PATEK PHILIPPE ECC... E TANTO ALTRO...

CHIAMACI ORA O INVIA DELLE FOTO

ROBERTO 349 6722193 | TIZIANO 348 3582502 | GIANCARLO 348 3921005

SCEGLI SERIETÀ E COMPETENZA cina@barbieriantiquariato.it